

Grugliasco, dopo l'opposizione del pds che non vuole l'impianto Dietrofront sull'inceneritore Il sindaco torna sul <no>

Pubblicazione: [17-01-1997, STAMPA, TORINO, pag.41] -

Sezione: Cronaca di Torino

Autore: LONGO GRAZIA

Inceneritore dei rifiuti ospedalieri in corso Allamano a Grugliasco? Il sindaco <verde> Mariano Turigliatto fa dietrofront. Qualche giorno fa, d'accordo con l'assessore comunale all'ambiente Gianni Vernetti, aveva comunicato alla Provincia la sua disponibilita' a offrire un'area, gia' destinata a insediamenti produttivi, in cambio del parco delle Serre. Ieri l'annuncio del ripensamento. A fargli cambiare idea e' stata la dura opposizione del pds. <Il sindaco non puo' tollerare che Grugliasco diventi la pattumiera di tutto il Piemonte> recita un loro volantino. Questa posizione il pds l'aveva gia' espressa tre mesi fa, quando la proposta Amiat prevedeva la realizzazione dell'inceneritore regionale su un'area appartenente al Comune di Torino, ma confinante con borgata Gerbido di Grugliasco. <All'epoca - ricorda il segretario cittadino della Quercia Angela Massaglia - anche Turigliatto si era schierato contro l'inceneritore. Com'e' che qualche giorno fa ha cambiato idea?>. E Massaglia la risposta la trova da sola. Dice: <Turigliatto ha pensato che a ottenere la proprieta' del parco "Le Serre" in cambio dell'area per l'inceneritore fosse un buon affare. Meno male che ora, dopo le nostre critiche, s'e' tirato indietro>. Diversa l'interpretazione di Mariano Turigliatto. Spiega: <Ero e resto contro un inceneritore dei rifiuti ospedalieri. Ma poiche' da qualche parte bisognera' pur farlo e in corso Allamano non creerebbe danni a nessuno, mi era parsa una buona soluzione. La mia proposta provoca scompiglio all'interno del pds? Bene, la ritiro immediatamente>. Che genere di scompiglio? <Evidentemente - prosegue il sindaco - il pds di Grugliasco fa il gioco dei loro compagni di Torino, che vogliono a tutti i costi, come hanno gia' dichiarato piu' di una volta, l'inceneritore al Gerbido. E fare ostruzionismo alla mia proposta li portera' dritti al loro obiettivo. Nessun altro Comune della cintura e' infatti disponibile a cedere un'area e cosi' andra' a finire che l'Amiat tornera' sui suoi passi. Perche', del resto, l'area del Gerbido appartiene a Torino, che non ha posto veti>. E sulla questione delle Serre? <Ma quale scambio e scambio - tuona il sindaco -, la trattativa per la cessione di quell'area e' partita nel luglio del '94, molto prima quindi che si iniziasse a parlare dell'inceneritore>. Le sue parole pero' non convincono il pds. Ancora Angela Massaglia: <Noi rappresentiamo il pds di Grugliasco e come tali ci opponiamo ad avere l'inceneritore in qualsiasi zona

della nostra città. Non abbiamo nessuna tresca con la segreteria torinese>. Attacchi, polemiche, contrattacchi, ma intanto cosa ne sarà del progetto dell'inceneritore? Per cercare una risposta gli assessori provinciali all'ambiente e alla pianificazione territoriale Gamba e Rivalta ascolteranno, nei prossimi giorni, di nuovo tutti e 23 i sindaci della cintura torinese. Grazia Longo